

COMUNE DI GIVOLETTO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2016 - 2017 - 2018.**
APPROVAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011.

L'anno duemilasedici, addì ventinove di aprile alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per avviso del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. MULATERO AZZURRA	Presidente	Sì
2. ALTILIA CARLO	Vice Sindaco	Sì
3. GALLIO MARIA GRAZIA	Assessore	Sì
4. DEVALLE TIZIANA	Assessore	Sì
5. FABBRO MARCO	Assessore	Sì
6. ISOLATO DANIELA	Consigliere	Sì
7. JANNI DAVIDE	Consigliere	Sì
8. PINARD LAURA	Consigliere	Sì
9. GINO SARAH	Consigliere	Sì
10. DE BORTOLI SERGIO	Consigliere	Sì
11. GHERRA MICHELE	Consigliere	Sì
12. REPOLE MAURIZIO	Consigliere	Sì
13. ASIOLI CLAUDIO	Consigliere	Sì
Totale Presenti:		13
Totale Assenti:		0

Assume la Presidenza MULATERO AZZURRA – Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Bonito Dott.ssa Michelina

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali.

PRESO ATTO che:

- con decreto del 3 luglio 2015 del Ministero dell'Interno, il termine per la presentazione del DUP, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2016, è stato differito al 31 ottobre 2015;
- il Ministero dell'Interno, acquisito il parere favorevole della Conferenza Stato-Città nella seduta del 20 ottobre 2015, con proprio decreto del 28 ottobre 2015 pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31/10/2015, ha prorogato al 31 dicembre 2015 il termine del 31 ottobre per la presentazione del DUP;

Considerato che la Commissione Arconet istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ritenuto ordinatorio il termine per la presentazione del Dup.

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 13 aprile 2016 è stato approvato il documento unico di programmazione (D.U.P.) 2016 – 2018, presentato per le opportune determinazioni, al Consiglio Comune nella seduta odierna, comprensivo dei seguenti allegati:

- Piano triennale dei lavori pubblici approvato con deliberazione di Giunta Comunale 154 del 16 dicembre 2015;
- Piano Triennale del Fabbisogno del personale per 2016 – 2018;
- Piano Triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali;
- Piano di Razionalizzazione della Spesa 2016 – 2018.

Visto il parere del Revisore del Conto reso in data 8 aprile 2016 sul Documento Unico di Programmazione 2016-2018 (protocollo 1604).

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 13 aprile 2016 è stato approvato lo schema bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati.

Preso atto che copia del Documento Unico di Programmazione e dello schema bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati sono stati inviati via e-mail ai Consiglieri Comunali in data 15.4.2016.

RILEVATO che al bilancio di previsione risultano allegati i prospetti di cui dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011.

VISTE le deliberazioni del Consiglio Comunale adottate in data odierna aventi ad oggetto:

"Articolo 172, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 267/2000. Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare a residenze, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie";

"Legge regionale 7 marzo 1989 n.15 - Determinazione quota oneri di urbanizzazione da destinare ad edifici di culto - Anno 2016".

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 27 del 30/07/2015 con la quale è stata fissata l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef per l'anno 2015, che si conferma anche per il 2016;
- n. 28 del 30/07/2015 con la quale sono state approvate le aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria "IMU" per l'anno 2015, che si confermano anche per il 2016;
- n. 29 del 30/07/2015 con la quale sono state approvate le aliquote e detrazioni del tributo sui servizi indivisibili "TASI" per l'anno 2015, che si confermano anche per il 2016;

DATO ATTO, pertanto, in base a quanto sopra esposto, che risultano allegati al bilancio di previsione i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs n. 267/2000.

ACCERTATO che il bilancio di previsione 2016-2018 e il "Documento Unico di Programmazione", sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che in particolare:

- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1 e 162 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 267/2000;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge.

DATO ATTO che:

- consapevoli della nuova stagione di rigore nei conti pubblici e del principio di non poter finanziare una spesa strutturata con entrate di natura straordinaria o di incerta realizzabilità, la redazione del bilancio di previsione 2016/2018 non solo non prevede il finanziamento di alcuna spesa corrente con oneri di urbanizzazione, ma le stesse previsioni di entrata, ove riguardanti poste caratterizzate da profili di non assoluta certezza o di ripetitività (es. Entrate da recupero evasione tributaria), sono state quantificate con rigorosa cautela e destinate a spese di carattere non ripetitivo;
- le spese del personale sono state calcolate sulla base del vigente C.C.N.L. e della programmazione triennale (2016/2018) del fabbisogno del personale prevista dall'art. 91, 1° comma del D.Lgs. 267/00, senza aumenti di spesa per il personale;
- la revisione di tutti i budget di spesa dei responsabili dei servizi è stata effettuata al fine di contenere e razionalizzare i relativi stanziamenti, in dipendenza della reale disponibilità delle risorse e delle finalità che si intendono perseguire. La spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi, seppur nell'ambito di una severa politica di contenimento e di razionalizzazione delle stessa;
- gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati pertanto nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che, sulla base della legislazione vigente daranno luogo, ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono

determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale;

- il pareggio finanziario nel bilancio di previsione comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare sia in sede di previsione, che durante la gestione, in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio (controllo interno), e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione;

- ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 l'ente rispetta la percentuale di indebitamento prevista nella misura massima del 10% prevista a decorrere dall'anno 2016, evidenziando che per il triennio 2016/2018 non è previsto il ricorso a nuovi mutui;

- vengono rispettati i limiti di cui all'articolo 166 del Decreto Legislativo 267/2000 relativamente alle previsioni del fondo di riserva, compreso il fondo di riserva di cassa;

VISTO il prospetto di verifica della compatibilità delle previsioni di bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica.

RICHIAMATO infine l'art. 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto, n. 267, come modificato dal D.Lgs n. 126/2014, il quale recita: "Il bilancio di previsione e' deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità'."

Visto l'art. 174, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale al bilancio di previsione è allegato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco.

Rilevato che con riguardo al rendiconto di gestione, esercizio 2014 lo stesso risulta pubblicato nell'apposita sezione dedicata ai Bilanci dell "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.givoletto.to.it mentre con riguardo al bilancio consolidato quest'ente ha rinviato, con deliberazione di consiglio comunale 41 del 30 novembre 2015, l'adozione dello stesso all'esercizio 2017, così come consentito dall'articolo 11 bis comma 1 del decreto legislativo 118/2011.

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore del Conto, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs. 267/2000.

ACQUISITI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 (allegati).

Sentita la relazione illustrativa dell'assessore Gallio Maria Grazia che si sofferma sulla nuova struttura del bilancio a seguito dell'introduzione della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs 118/2011. La durata del bilancio di previsione è stata estesa ad un periodo di tre anni e se le previsioni limitate ad un anno sono complesse ancor più lo diventano se devono abbracciare un periodo più lungo. La redazione del bilancio ha tenuto conto dei consueti criteri di prudenza che hanno sempre guidato le scelte dell'Amministrazione e in particolare la totale destinazione degli oneri di urbanizzazione al finanziamento delle spese in conto capitale, la mancata previsione di assunzione di nuovi mutui, la quantificazione delle spese di personale nel rispetto dei limiti previsti dalla recente legislazione.

CON VOTAZIONE PALESE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO, come segue:

Presenti n.13

Votanti n. 13

Astenuti n.//

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 4 (Consigliere Asioli, Consigliere Repole, Consigliere Gherra e Consigliere De Bortoli).

DELIBERA

Di richiamare la premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di approvare ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il bilancio di previsione triennio 2016/2018, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs n. 118/2011, come da allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria.

Di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 presenta le risultanze finali di cui al quadro generale riassuntivo allegato al bilancio stesso.

Di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs n. 267/2000.

Di confermare, ai fini del pareggio del bilancio di previsione finanziario 2016- 2018, tutte le aliquote, tariffe e detrazioni vigenti delle entrate tributarie comunali, così come approvate per l'esercizio finanziario 2015, tenendo conto, altresì, di quanto disposto dall'art. 1, comma 26, della legge 208/2015 (legge di stabilità 2916) in materia di blocco degli aumenti di entrate tributarie, facendo salvo l'aggiornamento delle tariffe TARI oggetto di approvazione nella odierna seduta.

Di confermare, ai fini del pareggio del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, tutte le altre tariffe vigenti delle entrate extratributarie, così come approvate per l'esercizio finanziario 2015.

Di dare atto che il bilancio è conforme a quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ed in particolare a quanto disposto in materia di contenimento dei saldi di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 709/713 della citata legge.

Di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e di assicurarne la pubblicazione sull'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 267/2000.

Successivamente con votazione palese espressa per alzata di mano, come segue:

Presenti n.13

Votanti n. 13

Astenuti n. //

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 4 (Consigliere Asioli, Consigliere Repole, Consigliere Gherra e Consigliere De Bortoli).

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

**F.to Il Responsabile
Filiti Rag. Carmelo**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO / FINANZIARIO**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

**F.to Il Responsabile
FILITI Rag. Carmelo**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to: MULATERO AZZURRA

Il Segretario Comunale
F.to: Bonito Dott.ssa Michelina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per 15 (quindici) giorni consecutivi dal 11/05/2016 al 26/05/2016, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i..

Lì 11/05/2016

Il Segretario Comunale
F.to: Bonito Dott.ssa Michelina

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, per scadenza del termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., senza seguito di ricorsi.

Lì _____

Il Segretario Comunale

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

X La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i..

Lì 11/05/2016

Il Segretario Comunale
F.to: Bonito Dott.ssa Michelina

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 11/05/2016

Il Segretario Comunale
Bonito Dott.ssa Michelina